

Progettare e valutare per competenze

I.C.S. Via Fratelli Cervi MI2 Segrate (Mi)

Università Bicocca

Prof.ssa Elisabetta Nigris,

Paola Catalani, Ambra Cardani

paola.catalani@unimib.it

ambra.gmg@gmail.com

Calendario incontri

- 1.** 3 aprile h 16:45-19:30
I compiti autentici per valutare competenze
- 2.** 3 maggio h 16:45-19:30
Progettare compito autentici

10 h di consulenza ai docenti...dunque scriveteci!

Le vostre parole
sulla valutazione

media
tabella
competenze
voto
valutazione
sempre
spiegare

domanda
rubriche
valutative
complessità
compiti
Insegnanti
interdisciplinare
autentico
gruppo
obiettivi
competenze

Il compito autentico
e la valutazione di competenze

Il compito autentico: quali caratteristiche?

- Deve avere un **senso** per il gruppo, cioè essere connesso al percorso di apprendimento che la classe sta facendo
- È un compito in cui l'insegnante **sollecita implicitamente** il ricorso alle **abilità e conoscenze** richieste, non le include nella consegna
- È un compito **sfidante, complesso**, *un gradino sopra* le competenze del gruppo classe (per questo è meglio che la consegna sia scritta)
- Prevede dei **vincoli** che i bambini/ragazzi devono rispettare
- Può anche non avere un destinatario e uno scopo *reali/realistici*
- Deve avere un tempo e un modo di **restituzione** da parte dell'adulto e/o del gruppo, restituzione sul processo e sul prodotto (se e quando è previsto)
- ...

Analisi critica del compito autentico

- viene recuperato il sapere pregresso?
- si sollecita l'uso di processi cognitivi complessi?
- ci si riferisce a contesti significativi e reali?
- si punta a stimolare l'interesse degli studenti?
- si offrono differenti percorsi risolutivi?
- si propongono compiti sfidanti per gli studenti?

Il concerto di fine anno

Come è organizzato il lavoro?

Selezionare 1-2 competenze trasversali e 1 per ciascuna disciplina

Comunicazione nella madrelingua: Rappresentare in maniera efficace concetti e fenomeni, utilizzando linguaggi diversi.

Collaborare e partecipare: Interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista rispettando ruoli e regole condivise.

Per tutte le discipline è previsto lo sviluppo della **Competenze sociali e civiche**

EDUCAZIONE MUSICALE: Esprimersi la musica (**Competenza ed espressione culturale**)

STRUMENTO: Esprimersi con la musica (**Competenza ed espressione culturale**)

MATEMATICA: Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati; usare il linguaggio matematico per descrivere fenomeni della realtà (**Competenza matematica**)

LINGUA INGLESE: Analizzare le strutture linguistiche dei brani maggiormente rappresentativi presentati al concerto; favorire la comprensione del testo; correzione degli eventuali errori di pronuncia (**Comunicazione nelle lingue straniere**)

SECONDA LINGUA STRANIERA: Analizzare le strutture linguistiche dei brani maggiormente rappresentativi presentati al concerto; favorire la comprensione del testo; correzione degli eventuali errori di pronuncia (**Comunicazione nelle lingue straniere**)

ARTE E IMMAGINE: Realizzazione di *brochure* e locandine; Esprimersi con l'arte e la musica (**Competenza ed espressione culturale**)

TECNOLOGIA: Utilizzo di risorse informative e organizzazione per realizzare prodotti digitali (**Competenza digitale**)

EDUCAZIONE FISICA: Esprimersi con il corpo (**Consapevolezza ed espressione culturale**)

Dalila Tassone

1°-3° B - I.C. Sabin - sezione musicale

Il concerto di fine anno

Il **prodotto** da realizzare

In occasione del consueto concerto di fine anno, che vede le classi del corso B coinvolte in un evento, la classe dovrà occuparsi di:

- realizzare locandine di benvenuto con scaletta dei brani;
- realizzare una *brochure* di presentazione dei brani;
- lavorare su pezzi in lingua inglese e, possibilmente, spagnola;
- gestire i contatti con la dirigenza scolastica per autorizzazioni, formulare gli inviti per la scuola, in tutte le sue componenti, per i genitori;
- diffusione dell'evento per pubblicizzare le iniziative della scuola (giornale di Segrate?);
- scrivere presentazione generale del concerto e dei brani;
- leggere la presentazione del concerto e dei brani;
- organizzare l'allestimento del concerto, studiare e sfruttare adeguatamente gli spazi a disposizione;
- varie ed eventuali.

A che punto è il lavoro?

Come hanno fatto/faranno i ragazzi a mettersi d'accordo per arrivare ad un risultato condiviso?

È un problema del docente? Dei ragazzi?

I ragazzi?

I ragazzi?

Chi decide cosa deve contenere?

I ragazzi?

Interpretare?

Guide turistiche per un giorno

Motivazione

Il Cdc, ad inizio anno, ha individuato in **Venezia** la meta dell'uscita didattica di più giorni. Per rendere gli alunni protagonisti attivi dell'esperienza, li si è coinvolti in prima persona nell'organizzazione, chiedendo loro di **creare dei percorsi di interesse turistico ed elaborare delle brochure ed audioguide in formato mp3**. Il fatto di non avere guide limita sensibilmente il costo, permettendo così il pernottamento.

Il percorso dell'uscita di Venezia si ispira all'itinerario della "Venezia sconta" (Venezia nascosta) e che tocca angoli della città che il turista normale difficilmente incontra.

| Competenze del profilo (Scegliere tra le 12 competenze) | Competenze chiave (Scegliere tra le 8 competenze chiave) | Competenze disciplinari | Conoscenza e abilità |
|--|---|--|---|
| COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA | Comunicazione nella madre lingua 1 | Scrivere correttamente testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | - Scrivere testi digitali (presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale (file mp3) |
| COMPETENZA DIGITALE | Competenze digitali 4 | Utilizzare i linguaggi multimediali, problem solving | - Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati ed informazioni. |
| COMPETENZE SPECIFICHE in GEOGRAFIA | X | Orientamento Sviluppare competenze metodologiche | - Orientarsi sulla carta utilizzando strumenti e punti di riferimento fissi. - Esporre oralmente e con scritte - anche digitali - le conoscenze acquisite, utilizzando un lessico appropriato. |
| SEGUIRE UN CORRETTO STILE DI VITA E PARTECIPARE ALLE FUNZIONI PUBBLICHE | Competenze sociali e civiche 6 | Sviluppare competenze sociali e civiche | - Assimila il senso del rispetto della convivenza civile |

Specificare e declinare

Guide turistiche per un giorno

C'è coerenza con le competenze indicate?

Su cosa? Perché? Come viene usato questo stimolo iniziale?

| | |
|--------------------------------|--|
| Situazione/contesto del lavoro | L'uscita a Venezia viene completamente organizzata dai ragazzi, con un lavoro di team nei mesi precedenti alla data stabilita. |
| Cosa fa lo studente/ gruppo | <p>In vista della gita ogni team deve:</p> <p>STIMOLO INIZIALE: Risolvere i quiz delle caccie al tesoro on line che vengono proposti sia in classe (da risolvere in team) sia a casa (da risolvere individualmente) nei mesi di febbraio - marzo</p> <p>AVVIO: fare una esplorazione virtuale di Venezia, attraverso google maps, individuando i luoghi che a loro avviso meritano di essere visitati e proporre un itinerario di visita alla classe creando delle brochure, nei mese di marzo - aprile</p> <p>SVILUPPO: preparare un'audio guida esplicativa del percorso concordato con l'insegnante (storico, geografico, culturale, tradizioni, ecc.) marzo - aprile</p> <p>CONCLUSIONE: sul posto ciascun team dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Presentare al gruppo classe, attraverso l'audioguida, tre monumenti indicati dagli insegnanti. 2) Guidare la classe per una parte del percorso, basandosi sulla pianta riportata nella brochure. 3) Gioco didattico: caccia agli indizi (approntato dal prof. Guidotti per verificare l'attenzione) 4) A fine giornata saranno sottoposti ai compagni questionari di controllo sulla presentazione appena effettuata. |
| Tempo a disposizione | Febbraio-Aprile |

Chi l'ha deciso?

Come si sono organizzati i ragazzi?

Chi l'ha deciso?

Chi ha deciso le domande?
Con quale scopo?

Non capiamo

La casetta del cane

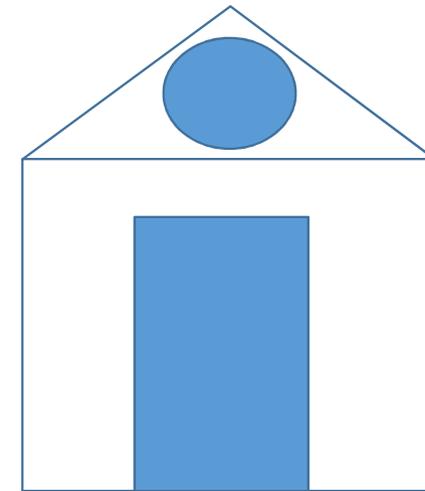
Contesto

... lavoro interdisciplinare, dove sono coinvolte ...musica, matematica, italiano e tecnologia.

I bambini hanno

Fasi di lavoro

- ascoltato la storia letta dallo specialista di musica (*Il cane nero*),
- imparato canzoncine che vedevano come protagonista un “cagnaccio nero” che faceva paura a tutti, ma una bambina coraggiosa l’affronta e capisce che non fa per niente paura, ha bisogno di essere accolto e lo porta con sé a casa sua.



Esempio di casetta

Affidiamo ai bambini di ogni classe il compito di costruire una casetta per accogliere il cane (**significatività del compito**)

Il compito è significativo?

La casetta deve essere costruita con questi requisiti (**vincoli**):

Disegnare e ritagliare figure geometriche quali: un triangolo, un rettangolo, un cerchio, un quadrato

Materiale: cartone

Dimensioni: medio/grandi (le misure saranno effettuate con unità di misura arbitrarie, stabilite a libera scelta dai bambini, oppure con il metro se qualcuno ne conosce l'utilizzo).

Avvio alle UM convenzionali e non

Verifica diagnostica

La casetta del cane

Elemento sfidante: sarà premiata la casetta più bella tra le quattro realizzate.

Obiettivi didattici: sollecitare la conoscenza delle figure geometriche, avviare alla misura arbitraria e/o non (matematica); realizzare una costruzione (tecnologia).

Competenze da sviluppare:

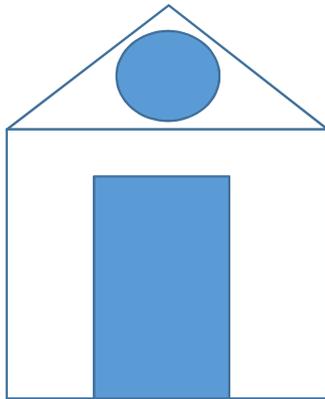
- Competenze Matematiche e tecnologiche
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Imparare a imparare (competenza trasversale).

Chi decide qual è la più bella?
Secondo quali criteri?
I bambini vengono coinvolti?

Un ulteriore elemento sfidante: fornendo ai bambini la dimensione del cane in cm si potrebbe "forzare" un'esplorazione della misura. La costruzione della casetta con metri messi a disposizione potrebbe elevare il livello della sfida sviluppando la cooperazione fra pari e negoziando le intuizioni (il cane ci passa dalla porta?)

Quali?

Attraverso quali attività?



Casetta per il cane da scrivere sulla casetta con carattere a scelta (corsivo, maiuscolo ecc.)

Scrivo un racconto

Compito autentico: scrivere un racconto e realizzare un libretto da leggere e regalare ai bambini di prima

Paola Biscari, Roberta Casaleggio –
2° B Rodari - I.C. Sabin

Competenze?
Obiettivi di apprendimento?

Obiettivi?



COMPETENZA DISCIPLINARE
obiettivi di apprendimento

CONTENUTI/ATTIVITÀ

COMPETENZA DI CITTADINANZA

COMPORAMENTI COMPETENTI

ITALIANO

- Scrive frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione

Divisi in gruppi,
scrivere un racconto
seguendo la traccia
offerta da immagini

COMUNICARE
NELLA
MADRELINGUA

- Scrive frasi coerenti all'immagine proposta
- Scrive frasi sintatticamente e ortograficamente corrette
- Rispetta la struttura di un racconto (inizio – svolgimento - fine)
- Adotta un registro linguistico appropriato

Scrivo un racconto

Competenze?
Obiettivi di apprendimento?

Obiettivi?

Paola Biscari, Roberta Casaleggio –
2° B Rodari - I.C. Sabin

| COMPETENZA DISCIPLINARE obiettivi di apprendimento | CONTENUTI/ATTIVITÀ | COMPETENZA DI CITTADINANZ A | COMPORAMENTI COMPETENTI |
|--|--|--------------------------------------|--|
| ARTE - Produce immagini grafiche pittoriche utilizzando materiali diversi tra loro. - Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici | - Colorare le immagini con matite e/o pennarelli - Realizzare un semplice libretto | COMPETENZA SOCIALE E CIVICA | - Colora rispettando i contorni - Assembla il materiale in un libretto con precisione e ordine - Si impegna a portare a termine il lavoro iniziato |
| STORIA e CITTADINANZA - Riconosce e utilizza relazioni di successione e di contemporaneità - Ha cura di sé e degli altri - Rispetta le regole condivise - Collabora con gli altri | Scrivere il racconto e realizzare il libretto nel rispetto del proprio ruolo e di quello altrui e apportando il proprio contributo | | |

Scrivo un racconto

Chi ha deciso quali erano i ruoli?

A ciascuna squadra, formata da 4 bambini, sono state distribuite le immagini-traccia per scrivere il racconto. I bambini **si sono assegnati i ruoli all'interno della propria squadra**: chi avrebbe scritto la prima versione del racconto, chi l'avrebbe copiata dopo la revisione, chi doveva occuparsi dell'assemblare il materiale e chi di realizzare la copertina del libretto. Terminata la prima stesura, i bambini hanno colorato le immagini, assemblato il libretto e disegnata la copertina.

Il **testo collettivo**, revisionato con l'aiuto dell'insegnante, è stato quindi scritto sul libretto: in ogni pagina c'era l'immagine con la parte del testo relativa. I racconti sono stati quindi mostrati ai compagni.

Di ogni squadra?

Come sono stati coinvolti i piccoli?

Anche discussi? Ci sono stati commenti? Quali? Sono stati ripresi nell'autovalutazione finale?

Il compito autentico è poi terminato con la lettura dei libretti realizzati ai bambini di prima. L'esperienza è stata positiva, **i bambini di prima hanno apprezzato i brevi racconti e i bambini di seconda sono rimasti compiaciuti dei commenti e delle risate scaturite dalla lettura.**

Il lavoro si è concluso con una **conversazione in classe** circa quanto esperito, **in termini di emozioni provate** e considerazioni finali.

Autovalutazione

Scrivo un racconto

Compito autentico e autovalutazione

Al compito autentico è seguito un lavoro di **meta riflessione** ... sulla modalità con cui è stato fatto **per condurre i bambini a individuare vantaggi e svantaggi del lavorare in squadra.**

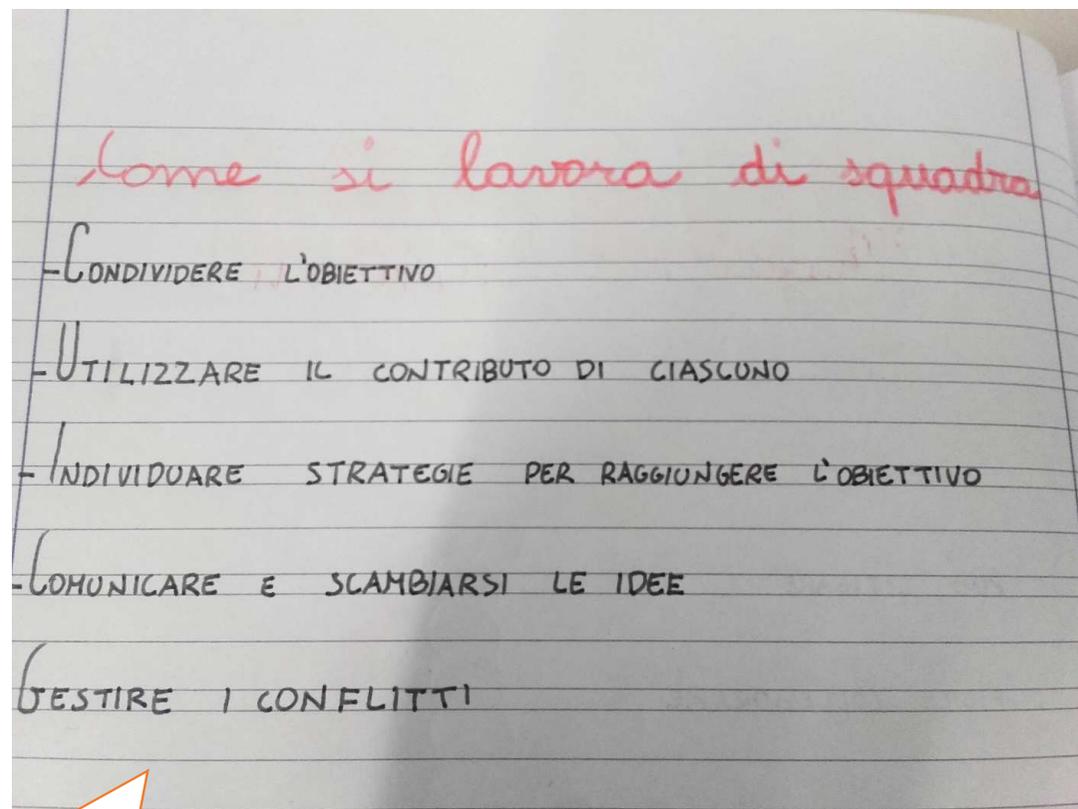
...si sono organizzate le riflessioni in una tabella, dividendo i vantaggi dagli svantaggi del lavorare a squadre.

Si è provveduto a un'altra riflessione:

Sono le parole dei bambini? Quanta rielaborazione da parte vostra?

gli svantaggi sono del lavoro di squadra o di una cattiva gestione dell'attività?

Quanto emerso è stato poi sintetizzato sul quaderno.

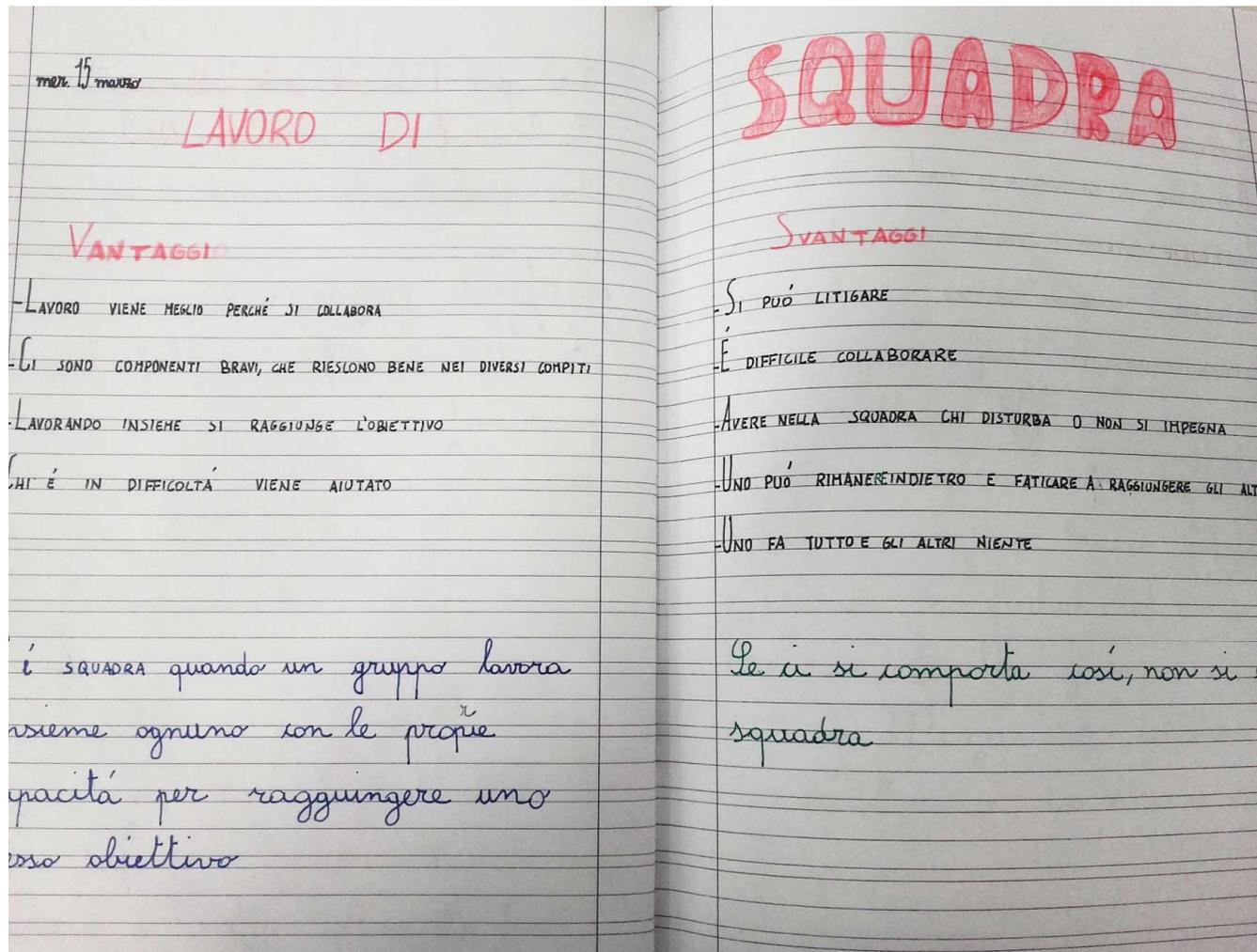


CONCLUSIONI SUL LAVORO DI SQUADRA

Scrivo un racconto

Compito autentico e autovalutazione

Paola Biscari, Roberta Casaleggio –
2° B Rodari - I.C. Sabin



Terra, Acqua, Aria - due classi 5a

Motivazione e contesto

La progettazione ...ha preso spunto dall'uscita didattica .. al Museo di Storia Naturale ... i bambini hanno partecipato al percorso laboratoriale "TERRACQUARIA".

Gli **interessi emersi da parte degli alunni** sono stati: gli **animali e i relativi ambienti naturali** con piante e alberi.

Organizzazione delle classi

La **progettazione** ...alternando **momenti di grande gruppo con altri di piccolo gruppo e di intersezione**...abbiamo preso spunto dall'osservazione ...nel giardino della scuola seguendo il **cambiamento** ... in relazione **con l'alternarsi delle stagioni**.

Focus

...abbiamo appreso l'esistenza ... a Milano 2 di percorsi botanici, ...da effettuare con l'accompagnamento di una guida.

Campo di esperienza  **La conoscenza del mondo**

Competenze

- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

E li classifica/organizza?

- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

Leggere la mappa di un percorso con relativa simbologia; riconoscere e classificare gli elementi incontrati durante il percorso svolto.

Terra, Acqua, Aria - Compito autentico

l'hanno fatto su vostra indicazione?

Incipit: Che cos'è un percorso? e Come può essere un percorso?" (Verbalizzazioni)

In che senso?

Qual era lo scopo?

I bambini hanno realizzato:

- **brevi percorsi interni alla scuola** (da una classe all'altra, dalla classe al salone...) e li hanno verbalizzati;
- percorsi motori strutturati in salone: (rappresentazione grafica e condivisione dei simboli da utilizzare per rappresentare i materiali utilizzati);
- percorsi in giardino;
- percorsi di evacuazione.

Come?

Qual era lo scopo?

Qual era lo scopo?

Del percorso? Dei loro movimenti?
Quale consegna avete dato?

Dalle discussioni fatte e dalle esperienze vissute è emerso il bisogno di **utilizzare dei simboli per rappresentare graficamente e leggere i nostri percorsi.**

Sono tre aspetti diversi, loro li hanno inventati ed usati in modo adeguato. Il problema nasce dal fatto che per i compagni potrebbero non avere lo stesso significato che va concordato. Serve quindi una standardizzazione.

Terra, Acqua, Aria - Compito autentico

Che cos'è un simbolo? A che cosa servono i simboli? Es:

Sono tre aspetti diversi

- simboli dei cartelli stradali all'interno dell'educazione stradale
- hanno provato a inventarne alcuni.
- Hanno osservato e analizzato mappe e cartine presenti ...a scuola (planisfero, pianta della scuola ...).

I bambini effettueranno due **percorsi esterni**:

Ha le caratteristiche del CA?

- Un **percorso botanico** nel quartiere in cui i bambini potrebbero:

Su questo dovrebbero prima esercitarsi per gradi

- ✓ leggere la mappa per sapere il percorso da seguire o viceversa, effettuato il percorso, leggere le mappe e capire dove si è andati;
- ✓ compiere attività di **riconoscimento, nomenclatura e classificazione di piante**, alberi e fiori incontrati durante il percorso e confrontarli con la pubblicazione a disposizione.

A posteriori? Difficile anche per un adulto!

Per imparare il nome?

- Un **percorso di educazione stradale** con il vigile, i bambini potrebbero:

Serve chiarire senso e scopo nei due casi

- ✓ seguire il percorso dato da una mappa con la relativa simbologia
- ✓ o viceversa effettuare un percorso e poi rappresentarlo con i relativi simboli per proporlo a un altro gruppo.